

RESOCONTO SOMMARIO

244.

SEDUTA DI VENERDÌ 22 SETTEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Commissione parlamentare (Modifica nella costituzione)	4	Gardini Walter, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	5
Disegni di legge di conversione:		Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	6
(Annunzio della presentazione)	4	Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	5
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	4	Spini Valdo (gruppo progressisti-federativo)	4, 5
(Autorizzazioni di relazione orale)	4	Vozzi Ernesto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	5
Gruppi parlamentari (Modifica nella composizione)	4	Sul processo verbale:	
Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):		Presidente	3
Carzaniga Alberto, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i>	5, 6	Malan Lucio (gruppo FLD)	3
		Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	3
		Ordine del giorno della prossima seduta	6

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

BRUNO SOLAROLI, parlando sul processo verbale, precisa che nel corso della prima votazione sulla questione sospensiva Pisanu ed altri relativa alla proposta di legge sul consiglio di amministrazione della RAI non vi è stata alcuna irregolarità nel voto, e non era quindi applicabile il comma 1 dell'articolo 57 del regolamento, che prevede la ripetizione della votazione. Né possono valere al riguardo le argomentazioni dell'onorevole Calderisi, secondo il quale sarebbero risultati votanti deputati assenti: tali segnalazioni sono infatti intervenute tardivamente, alla ripresa della seduta oltre un'ora dopo la votazione, non nel corso di questa, e quindi non erano in alcun modo verificabili. Peraltro, se non vi sono state irregolarità, vi è stato invece un errore nella proclamazione dell'esito della votazione, poiché la Presidenza non ha tenuto conto, ai fini del *quorum* dei richiedenti il voto qualificato. In tali condizioni, ripetere la votazione anziché rettificare l'erroneo avviso secondo il quale sarebbe mancato il numero legale, costituisce un precedente pericolosissimo perché sancisce il principio che la proclamazione da parte della Presidenza fa premio sul risultato del voto, anche quando questo si può evincere in modo assolutamente oggettivo attraverso i tabulati elettronici.

Chiede pertanto che la Presidenza riconosca l'errore commesso, e si pronunci chiaramente nel senso che il fatto non costituisce precedente; chiede inoltre che sulla questione si pronunci la Giunta per il regolamento, in modo da chiarire che quando si verifica un errore nella proclamazione del voto, vale l'espressione oggettiva del voto stesso.

LUCIO MALAN, parlando anch'egli sul processo verbale, nel condividere le preoccupazioni espresse dal deputato Solaroli, fa tuttavia presente che l'onorevole Calderisi ha segnalato il caso di un deputato — l'onorevole Bistaffa — che risultava aver votato nella votazione richiamata dall'onorevole Solaroli, mentre in quel momento era a Novara.

Non si può quindi dire che in quella votazione non si siano verificate irregolarità.

PRESIDENTE fa presente all'onorevole Malan che, dopo la proclamazione dell'esito della votazione, la Presidenza non ha altri strumenti per accertare la partecipazione dei deputati al voto all'infuori della consultazione dei tabulati elettronici: solo se l'irregolarità è segnalata nel corso della votazione si può procedere a controlli da parte dei segretari di Presidenza.

Ricorda poi all'onorevole Solaroli che sulla questione da lui sollevata si è già pronunciata nella seduta di ieri il Presidente della Camera, alla quale riferirà comunque la richiesta di sottoporre la questione stessa alla Giunta del regolamento. Ritiene che, non essendovi altre osservazioni, il processo verbale possa considerarsi approvato.

(Il processo verbale è approvato).

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE comunica che il deputato Cristoforo Canavese, con lettera in data 22 settembre 1995, ha comunicato di aderire al gruppo parlamentare di forza Italia.

La presidenza di questo gruppo ha, a sua volta, comunicato di avere accolto la richiesta.

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 21 settembre 1995, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, recante provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali, nonché in materia sanitaria » (3156).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito in pari data, in sede referente, alla XII Commissione permanente (Affari sociali), con il parere della I, della IV, della V, della X e della XIII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis del regolamento. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 27 settembre 1995.

Modifica nella costituzione di una Commissione.

PRESIDENTE comunica che nella seduta del 20 settembre scorso la VI Commissione permanente (Finanze) ha proceduto alla elezione del proprio presidente, a seguito delle dimissioni dalla carica presentate dal deputato Paolo Agostinacchio.

È risultato eletto il deputato Pierangelo Paleari.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la VI Commissione (Finanze) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 1995, n. 324, recante proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 » (3041).

(Così rimane stabilito).

La XIII Commissione (Agricoltura) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 1° settembre 1995, n. 370, recante trasferimento all'AIMA di fondi per corrispondere agli impegni nei confronti dell'Unione europea, relativi ai prelievi nel settore lattiero-caseario » (3086).

(Così rimane stabilito).

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

VALDO SPINI, illustrando le sue interpellanze n. 2-00199 e n. 2-00561 (vedi

l'allegato A), ricorda che la sostituzione del professore Colombo alla direzione dell'Istituto italiano di cultura di New York, ad un anno dalla data di presentazione della prima interpellanza, non è stata ancora compiuta, talché l'istituto è retto da un incaricato. S'impone quindi una sollecita soluzione.

Segnala altresì l'importanza di svolgere passi, sia nei confronti dell'Amministrazione, sia nei riguardi del Congresso degli Stati Uniti d'America, affinché non venga dato seguito alla decisione di chiudere il consolato statunitense a Firenze. Fra l'altro, la città ospita numerose istituzioni accademiche americane, rispetto alle quali occorrerà anche verificare se non siano possibili accordi per il riconoscimento dei titoli.

Il rapporto con gli Stati Uniti d'America è fondamentale per la politica internazionale italiana, anche in ambito europeo. È d'altronde da salutare con soddisfazione il mutato atteggiamento verso i problemi mondiali, che corregge comportamenti poco condivisibili tenuti dal Governo, allora in carica, in occasione della Conferenza del Cairo.

WALTER GARDINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rileva che le interpellanze concernono, per aspetti diversi, i rapporti tra Italia e Stati Uniti d'America.

Quanto alla chiusura del consolato USA di Firenze, fa presente che si tratta di decisione attinente alla sovranità di uno Stato estero: questioni di tal genere non sono state mai del resto oggetto di concertazione diplomatica. Il Governo è comunque disponibile a rappresentare in ogni occasione le aspettative della città di Firenze in relazione al mantenimento della rappresentanza consolare statunitense.

Ricorda poi il ruolo significativo svolto dagli istituti italiani di cultura negli Stati Uniti, nella consapevolezza dell'importanza degli scambi culturali tra l'Italia e quel paese; per l'incarico di direzione dell'Istituto italiano di cultura di New York, vacante a seguito delle dimissioni di

Furio Colombo, si era ritenuto dapprima di indicare il professor Galluzzi, che ha rinunciato.

È tuttora in corso l'iter burocratico per l'incarico al professor Lanza Tomasi, di cui auspica una sollecita e positiva conclusione.

Assicura infine l'impegno del Governo sul tema popolazione e sviluppo, anche in relazione alle enunciazioni della Conferenza di Pechino.

VALDO SPINI, replicando per le sue interpellanze nn. 2-00199 e 2-00561, prende atto della risposta del Governo in merito alle competenze che attengono a ciascuno Stato sulle sedi consolari: è bene, comunque, che il Governo faccia il possibile per garantire il mantenimento della sede consolare USA a Firenze.

Auspica, inoltre, che l'impegno del Governo sui temi della popolazione e dello sviluppo nel mondo sia costante.

Quanto alla situazione dell'Istituto italiano di cultura di New York, osserva che non era intenzione degli interpellanti imputare al Governo attuale il ritardo nella ricopertura della carica di direttore dell'istituto stesso, quanto stigmatizzare la fretteolosità con cui il Governo Berlusconi si è privato della preziosa collaborazione dell'ex direttore Furio Colombo.

ERNESTO VOZZI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rispondendo all'interrogazione Negri Magda n. 3-00515 (*vedi l'allegato A*), fa presente che i locali del convitto nazionale Umberto I di Torino destinati al liceo classico europeo ed oggi utilizzati dalla polizia di Stato saranno disponibili non prima della fine del 1996. A tale data sarà cura del Governo provvedere affinché essi siano restituiti all'originaria destinazione, procedendo nel frattempo a programmare il trasferimento.

BRUNO SOLAROLI, replicando per l'interrogazione Negri Magda n. 3-00515, prende atto della risposta formulata dal Governo.

ALBERTO CARZANIGA, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la program-*

mazione economica, rispondendo all'interrogazione Pistone n. 3-00372 (vedi l'allegato A) fa presente che gli stati dei lavori per il tunnel ed i parcheggi di Taormina sono stati trasmessi ai competenti uffici ministeriali solo sul finire del 1994.

Condivide peraltro l'opinione dell'interrogante circa la difficoltà di realizzare opere pubbliche stante l'attuale configurazione delle procedure amministrative e contabili.

È impossibile infatti incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa senza una procedura di informatizzazione del sistema di contabilità.

È comunque in fase di attivazione una rete telematica unica che collegherà le diverse amministrazioni e consentirà l'unificazione delle procedure di contabilizzazione. Ogni opera pubblica sarà individuata da un codice ed avrà una contabilità sulla quale saranno riportati tutti i dati relativi ai pagamenti e alle disponibilità di cassa; ciò consentirà di accelerare le procedure.

GABRIELLA PISTONE, replicando per la sua interrogazione n. 3-00372, esprime parziale soddisfazione per la risposta del Governo, che ha riconosciuto l'esistenza dei problemi segnalati, i quali incidono sulla realizzazione delle opere e sul mondo del lavoro. Manca infatti un preciso quadro dell'esecuzione dei lavori pubblici, così come manca organizzazione sul piano fiscale. Occorre che il Governo assuma sollecitamente iniziative per mettere riparo a queste lacune, indegne di un paese che si vuole sviluppato.

Rispetto alla questione in esame, sottolinea l'esigenza di reperire la residua

somma necessaria alla realizzazione di un parcheggio per la città di Taormina.

ALBERTO CARZANIGA, Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica fa presente che, rispetto agli stanziamenti previsti per le regioni, sussiste ancora un saldo ingente, nel quale si potrebbe collocare anche la spesa cui l'interrogante si riferisce. Il problema vero è che non esiste un efficiente sistema di contabilità, che deriva dalle manchevolezze di un'amministrazione in cui l'impegno personale di molti viene reso inefficace dalla mancanza di adeguati mezzi, in particolare di dotazioni informatiche.

GABRIELLA PISTONE concorda con il rappresentante del Governo, e auspica si possa far fronte il più rapidamente possibile alle carenze evidenziate.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 25 settembre 1995, alle 17:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 10,35.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,15.*